



abruzzoweb.it

ELEZIONI L'AQUILA: LE LISTE DI BIONDI, DEPREDATE DAL CENTROSINISTRA

di **Marco Signori**

L'AQUILA - Meno "appetitive" di quelle del centrosinistra, piene di transfughi, forse anche a dimostrazione di dove soffia il vento, sono comunque ricche di curiosità le sette liste a sostegno del candidato sindaco dell'Aquila per il centrodestra, **Pierluigi Biondi**.

Partendo dall'istantanea del Consiglio comunale uscente, si nota come siano solo due i componenti della minoranza che si ricandidano sotto lo stesso simbolo di cinque anni fa, **Raffaele Daniele** con l'Udc e **Guido Liris** con Forza Italia, per la verità nel 2012 eletto con il Popolo delle libertà, ma che oggi non esiste più.

Giorgio De Matteis, nel 2012 candidato sindaco di un'ampia coalizione civica, ha aderito a Fratelli d'Italia-Alleanza nazionale, **Emanuele Imprudente**, **Daniele Ferella** e **Luigi D'Eramo**, in campo con Noi con Salvini, furono eletti i primi due con la lista del Movimento per le autonomie, il terzo con Prospettiva 2022, sempre in quota Gdm, che poi hanno 'mollato'. Con la stessa lista, Prospettiva 2022, fu eletto **Vito Colonna**, che stavolta è candidato con Forza Italia. Con gli azzurri c'è anche **Roberto Tinari**, che cinque anni fa fu eletto con l'Mpa. **Alessandro Piccinini**, eletto con l'Udc (in realtà subentrato in corso di consiliatura al posto di **Piero Di Piero**, decaduto alla luce della legge Barca), poi passato al Nuovo centro destra, stavolta si candida con Fratelli d'Italia.

Spulciando gli elenchi, si percepisce l'esodo verso il centrosinistra, considerato favorito. Tra i pochissimi che hanno fatto il percorso inverso, c'è **Benedetto Salvi**, in lista con l'Udc dopo essere stato candidato, in passato, con il disciolto Partito dei Comunisti italiani.

Tra i riposizionamenti dell'ultima ora, seppur nell'ambito della stessa coalizione, spiccano quelli di **Chiara Mancinelli**, dirigente di Fratelli d'Italia-Alleanza nazionale, che ha rotto col partito della Meloni e si candida con Forza Italia, forse anche contando sugli incastri del voto di preferenza di genere, di **Luigi Di Luzio**, già consigliere comunale e anche assessore provinciale, cinque anni fa candidato con l'Mpa, che dopo un estemporaneo flirt con **Giancarlo Silveri** si è candidato con Noi con Salvini, di **Luca Rocci**, dirigente azzurro che ha però mantenuto fede al legame con i fratelli **Salvatore** e **Roberto Santangelo** ed è candidato nella lista civica L'Aquila futura, e di **Leonardo Scimia**, anche lui dirigente giovanile di Forza Italia che ha preferito essere nella civica del sindaco, Benvenuto presente.

Tutte collocazioni in molti casi frutto di strategie elettorali che hanno suggerito una formazione piuttosto che un'altra a seconda delle possibilità di elezione.

In lista con L'Aquila futura c'è anche **Ercole Bianchini**, autista in pensione del sindaco di Avezzano, **Giovanni Di Pangrazio**, quando era direttore generale della Provincia. Dalla Provincia arriva anche **Maria Emma Attardi**, della segreteria del dirigente **Francesco Bonanni**, ex uomo forte di An, candidata nella lista del sindaco.

Ha preferito Forza Italia all'Udc, con cui si candidò cinque anni fa, **Maria Teresa Bonanni**, mentre la ex di Casapound, movimento di provenienza del candidato sindaco con cui, però, si è chiusa male, **Ombretta Fiordigigli**, è candidata con Benvenuto presente.

Con Fratelli d'Italia ci sono **Carla Mannetti**, ex dirigente regionale, **Paola Morelli**, storica collaboratrice dei quotidiani *Il Messaggero* e *Il Tempo*, e **Dania Di Fabio**, conosciuta per aver gestito attività di ristorazione di successo.

Coi salviniani sono in campo anche i giovani **Francesco De Santis**, consigliere territoriale di Santa Barbara, **Fabrizio Taranta**, segretario cittadino del partito, e **Pierpaolo Alessandrini**, consigliere di Circostrizione con il centrosinistra nel primo mandato di Cialente.

Gabriele Spaterna, "il barbiere dei sindaci" per aver curato l'acconciatura di **Biagio Tempesta** e, ora, quella dell'aspirante Biondi, è candidato con Noi con Salvini, mentre nel 2012 era nella lista di Futuro e libertà che sosteneva **Enrico Verini**, oggi tornato con il centrosinistra.

Capita anche che all'interno di una stessa famiglia ci si divida, come è successo alle cugine **Elena** e **Anna Gallucci**, la prima candidata con Socialisti e popolari per L'Aquila, la seconda con l'Udc.

Nella lista L'Aquila futura, capeggiata da Roberto Santangelo, che se 5 anni fa rimase fuori dall'assise nonostante i 492 voti di preferenza, stavolta ha ottime chance di riuscire, ci sono l'ingegnere, **Francesco Bignotti**, co.co.co. della ricostruzione al Comune di Rocca di Cambio, il vignaiolo **Nicola Splendiani**, di cui per un momento si era parlato come candidato sindaco di Forza Italia, **Giorgia Evangelista**, insegnante che nel 2012 era candidata nel centrosinistra con Alleanza per l'Italia, il barbiere di via Castello (oggi delocalizzato in via Strinella) **Matteo Mele**, cinque anni fa candidato con il Pdl.

Nella lista del sindaco, Benvenuto presente, figurano anche **Simona Bernardi**, che ironia della sorte collabora con **Giacomino Di Marco**, storico esponente del Pci, Pds e Ds, la cui moglie, il medico **Guglielmina Palermo**, è candidata con il Pd, **Daniele D'Angelo**, imprenditore agricolo titolare di Parkeller a Collebrincioni, la commercialista **Monica Petrella**.

Con Rivoluzione cristiana, la lista promossa da **Annamaria Bonanni** (non candidata) e **Alessio Ciccone**, c'è anche **Paolo Rencricca**, titolare di Mister Catering.

19 Maggio 2017 - 07:00